



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

D.D.G. n. 766 – 2019 Prot. n. 54857 del 09.10.2019 Allegati 1
Anno 2019 tit. VII cl. I fasc. 17

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ed assegnazione di primo incarico presso il Dipartimento 1 dell'Università degli Studi dell'Aquila

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- VISTA la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 8.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge 30.12.2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Stabilità 2019), in particolare l'art. 1, comma 361;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione) per il triennio 2016-2018 stipulato in data 13.12.2018;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 36/2017 del 20 febbraio 2017 pubblicato sulla G.U. n. 44 del 22 febbraio 2017 in vigore dal 9 marzo 2017;
- VISTO il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi dell'Aquila" emanato con D.R. n. 775-2019 del 27.07.2019;
- VISTO il verbale del consiglio di amministrazione che ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 10,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
- VISTA la delibera del consiglio di amministrazione del 13.12.2019 n. 326-2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2018-2020;
- RICHIAMATA la delibera del consiglio di amministrazione n. 43-2019 del 27.02.2019, di cui al punto 06/01 relativo alla Programmazione del Personale, con la quale, tenuto conto delle esigenze organizzative e delle disponibilità assunzionali si propone di procedere prioritariamente al reclutamento di n. 1 dirigente di II fascia;
- VISTA la nota prot. n. 16530 del 15.04.2019, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 34 *bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- CONSIDERATO che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 28 del CCNL Area VII (Dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e di ricerca) in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;
- VISTA che ai sensi dell'art. 34 *bis*, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di due mesi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dall'Ateneo;
- CONSIDERATO che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi dell'Aquila, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'amministrazione e richiesto dal bando;
- RITENUTO quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con assegnazione di primo incarico presso il Dipartimento 1 dell'Università degli Studi dell'Aquila.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Al Dipartimento 1 afferiscono le seguenti Aree:

- Area gestione delle risorse umane,
- Area gestione delle risorse finanziarie,
- Area affari generali,
- Area programmazione e gestione edilizia.

La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario, saper dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche di programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione affrontando e favorendo il cambiamento. Deve avere, inoltre, capacità di Project Management, pianificazione e controllo e deve saper rapportarsi ed interpretare le esigenze dei principali stakeholder favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'Università.

In particolare la figura professionale richiesta dovrà essere in possesso delle seguenti competenze/conoscenze ritenute necessarie tenuto conto che al dirigente spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo:

1. Controllo di gestione e di controllo contabile, revisione contabile, anche in relazione agli aspetti legati alla nuova struttura di *governance* degli Atenei riorganizzata ai sensi della legge n.240/2010;
2. Competenze di carattere multidisciplinare, con particolare riferimento alla capacità di leadership e di gestione e coordinamento di un numero elevato di risorse umane;
3. Capacità nell'analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse;
4. Capacità di predisporre e mettere in atto strategie di pianificazione, anche a seguito di controlli sulla gestione e nell'ambito di un più efficace ciclo della *performance*;
5. Conoscenza dell'ordinamento e del contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficace ed efficiente l'azione amministrativa;
6. Capacità nella risoluzione di problematiche organizzative complesse;
7. Capacità di assicurare la realizzazione di interventi di formazione del personale tecnico-amministrativo ai fini della crescita del personale e l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati all'utenza;
8. Competenza nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale in materia di personale;
9. Professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, coordinamento e controllo;
10. Capacità di assicurare efficacia e disponibilità di accesso ai servizi, nonché efficacia, completezza e tempestività delle informazioni relative alle procedure e alle regole che governano i processi amministrativi anche di tipo trasversale;
11. Capacità di determinare scelte organizzative e/o strategiche che influiscano positivamente sulla visibilità e sull'immagine dell'ente;
12. Capacità di realizzare flussi di comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo del web, dei media, dei social media garantendo un'informazione trasparente ed esauriente sui servizi e sull'accesso agli stessi;
13. La figura deve possedere una visione strategica del lavoro, capacità di *problem solving*, orientamento al risultato e capacità di individuare soluzioni innovative.

In particolare, sono richieste le seguenti approfondite conoscenze, riconducibili alle competenze di cui sopra e funzionali alle stesse, in materia di:

1. Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione e alla rendicontazione dei programmi di finanziamento e co-finanziamento della ricerca scientifica;
2. Disposizioni vigenti in materia di vigilanza ex-D.L.vo n.231/2001;
3. Tecniche di organizzazione di Public Management;
4. Procedure di gestione del patrimonio immobiliare, in riferimento al Bilancio Unico (Economico-Patrimoniale);
5. Principi e schemi di Bilancio unico e del Budget universitario, delle tecniche di rilevazione, dei sistemi di contabilità delle tassonomie di riclassificazione propri dell'amministrazione universitaria;
6. Procedure di affidamento dei contratti pubblici;
7. Diritto amministrativo e legislazione universitaria;
8. Norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. Normativa disciplinante i rapporti di lavoro presso le università, sia pubblicistici che privatistici, compresa la normativa concernente i provvedimenti disciplinari e il regime di incompatibilità nonché il trattamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- retributivo e previdenziale;
10. Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi dell'Aquila, nonché Codice Etico e Codice di Comportamento;
 11. Contratto Collettivo dei Comparti Universitari, dell'Istruzione e della Ricerca nonché il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo;
 12. Lingua inglese;
 13. Principali programmi di Office Automation.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno procedimenti penali in corso e/o condanne penali che comportano, quale sanzione accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) e c) della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, i candidati devono trovarsi in una delle condizioni soggettive



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

alternative elencate di seguito:

- a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea specialistica o di laurea magistrale o di diploma di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio. Il servizio deve comunque essere stato svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea e di cui almeno tre anni svolti in un ruolo di responsabilità nella conduzione di uffici e/o strutture complesse, desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione delle Amministrazioni di appartenenza, da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta;
- b) soggetti in possesso della qualifica di Dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'Art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti di laurea specialistica o di laurea magistrale o di diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) soggetti che hanno svolto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di laurea specialistica o di laurea magistrale o di diploma di laurea, ovvero, che hanno svolto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a due anni se in possesso di laurea magistrale e dottorato di ricerca;
- d) cittadini italiani muniti di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale o di diploma di laurea, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea magistrale o equipollente.

Si precisa che il titolo di studio richiesto deve essere conseguito secondo il vecchio ordinamento o nelle corrispondenti classi di cui al D.M. 509/1999 o al D.M. 270/2004

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono produrre idoneo documento tradotto e legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente conferente.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di giorni 30** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emanazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale – Concorsi ed Esami. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dell'Ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=716>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e – mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cinca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- e) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- avere procedimenti penali in corso;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
 - h) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
 - i) possesso dei requisiti specifici elencati nell'art. 3;
 - j) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
 - k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - l) l'idoneità fisica all'impiego;
 - m) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
 - n) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente
 - o) l'avvenuto versamento di euro 10,00 non rimborsabile, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di L'Aquila IBAN n. IT18T0538703601000000198036 indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto di Dirigente di II fascia". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;**

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente Bando o per presentazione della domanda non conforme alle modalità e alle prescrizioni di cui al presente articolo è disposta con Decreto motivato del Direttore ed è comunicata all'interessata/o con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla Legge;
- c) la mancanza della fotocopia di valido documento d'identità;
- d) il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- e) il mancato versamento del contributo di partecipazione ai concorsi.

Nella domanda di ammissione al concorso i **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati devono allegare alla domanda:

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Concorsi e Selezioni – e-mail: conc@strutture.univaq.it
Responsabile: Dott.ssa Loredana Taccone – tel: 0862.432023 – fax 0862.431295
Per eventuali informazioni rivolgersi a: Tommasa Ruscitti – Sabatino Tinari - (operatori incaricati) – tel: 0862.432097

Università degli Studi dell'Aquila – Palazzo Campaneschi – Piazza Santa Margherita, 2 – 67100 L'Aquila – www.univaq.it – protocollo@pec.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- a) curriculum vitae debitamente firmato solo a fini conoscitivi;
- b) elenco dei titoli in originale o in copia conforme (esclusivamente per i titoli per che non possono essere autocertificati);
- c) eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame*);
- d) copia di un documento di riconoscimento;
- e) copia del codice fiscale;
- f) ricevuta di versamento di € 10,00.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web:

<https://www.univaq.it/section.php?id=1391>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione delle prove.

La Commissione esaminatrice si avvarrà, durante espletamento delle prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto, per lo svolgimento delle operazioni di identificazione e vigilanza.

La Commissione esaminatrice potrà, altresì, chiedere il supporto di esperti linguistici e/o informatici durante le fasi di valutazione dei candidati.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 6

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici a cura della Commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati; il risultato della valutazione dei titoli viene comunicato ai candidati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Alla valutazione dei titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 10 punti così suddivisi:

1. Titoli professionali: massimo 7 punti. Verranno valutate le esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporto di lavoro subordinato prestato presso enti pubblici ed in particolare presso le Università.

2. Titoli formativi: massimo 3 punti.

Verranno valutati gli attestati di qualificazione relativi a:

- Master universitari e corsi professionalizzanti, di durata non inferiore ad un anno e numero di ore non inferiore a 600, inerenti gli ambiti del posto messo a concorso, con preferenza per quelli relativi al Comparto Università;
- Dottorato di Ricerca;
- Abilitazione all'esercizio di professioni.

I titoli dovranno essere documentati mediante la dichiarazione sostitutiva che riporti i seguenti elementi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- per i titoli professionali: data di inizio e di conclusione dell'attività, denominazione del datore di lavoro, tipologia del rapporto di lavoro, posizione ricoperta/funzioni, principali mansioni/funzioni svolte, risultati conseguiti;
- per i titoli formativi: denominazione corso, principali contenuti, ente che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo), valutazione finale/punteggio conseguito, durata del corso, numero di ore.

Art. 7

Disposizioni comuni per le prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Prova preselettiva

Qualora il numero di candidati ammessi al concorso fosse uguale o superiore alle 100 unità verrà effettuata una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tipicamente tramite una serie di quesiti, anche a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla prova di preselezione i candidati che hanno già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi a sostenere la prima prova del concorso i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 40 posti.

Sono ammessi al concorso tutti i candidati che, a parità di punteggio nella preselezione, sono collocati al quarantesimo posto.

La data di svolgimento della preselezione sarà notificata ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.univaq.it>.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 9 Prove d'esame

Le prove d'esame verteranno su una o più materie di cui all'art. 1 del presente bando e consisteranno in due prove scritte, anche a carattere tecnico-pratico, ed in una prova orale, finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato a assolvere le funzioni a cui sarà destinato in caso di assunzione.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame nonché le informazioni relative alla data, ora e luogo di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

1^a prova scritta:

La prima prova scritta, a contenuto teorico, verterà su tematiche attinenti allo svolgimento delle funzioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

dirigenziali, come precisato nell'Art.1 del presente bando, relative a:

- Diritto amministrativo;
- Normativa in materia di partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni a enti giuridici di diritto pubblico e privato;
- Legislazione in materia universitaria con particolare riguardo alle innovazioni normative più recenti derivanti dai processi di razionalizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione;
- Normativa sulla privacy;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza,
- Attività contrattuale.

2^a prova scritta:

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati al *Problem Solving*, sotto il profilo della legittimità, della economicità, dell'efficienza e dell'efficacia e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24/30.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data, ora e luogo di svolgimento non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai candidati verrà altresì comunicato il punteggio riportato nelle due prove scritte.

Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare inerente agli ambiti e funzioni indicati all'art. 1 del presente bando, nonché sugli argomenti delle prove scritte, e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria e l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali.

Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese (per i candidati stranieri la conoscenza anche della lingua italiana) e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le predette conoscenze concorreranno alla valutazione complessiva della prova orale.

In sede di colloquio verrà, altresì, effettuata una valutazione delle caratteristiche relazionali e motivazionali richieste dal ruolo a concorso.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti. La stessa si intenderà superata con una votazione di almeno 24/30.

Art. 10

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il punteggio dei titoli e il voto della prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo.

Sarà possibile scorrere la graduatoria finale per la sostituzione di uno o più vincitori in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa, il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto di Lavoro della Dirigenza di II fascia.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al Contratto collettivo di lavoro del personale dirigenziale di II fascia.

Art. 12

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli art. 2 e 3 del presente avviso.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è funzionale alla gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati personali, compresa l'archiviazione degli atti, è effettuato su supporto cartaceo o con l'ausilio di strumenti informatici. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

Art. 14

Responsabile del Procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 7.08.1990 n. 241, la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loredana Taccone, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila, 08.10.2019

Il Direttore generale
F.to Dott. Pietro Di Benedetto

Data di pubblicazione sulla G.U. n. 84 del 22.10.2019

Data di scadenza: 21.11.2019

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 23.10.2019

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.